



Profezionista: dot. geol. Luca Malteso Alberelli

Il Sindaco:

Il Segretario:

Adozione:

Approvazione:

Frazione:

Scala: 1:10.000

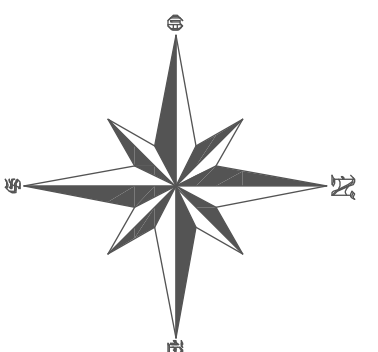
Toroido: 4C2

Data: 11/01/2010

Tabelle

Firma

Aut. Provinciale del Territorio - Provincia di Brescia  
Ufficio Provinciale del Territorio - Via S. Felice 10 - 25122 Brescia  
Tel. 030/300000 - Fax 030/300001 - E-mail: utpt@provincia.brescia.it  
www.provincia.brescia.it

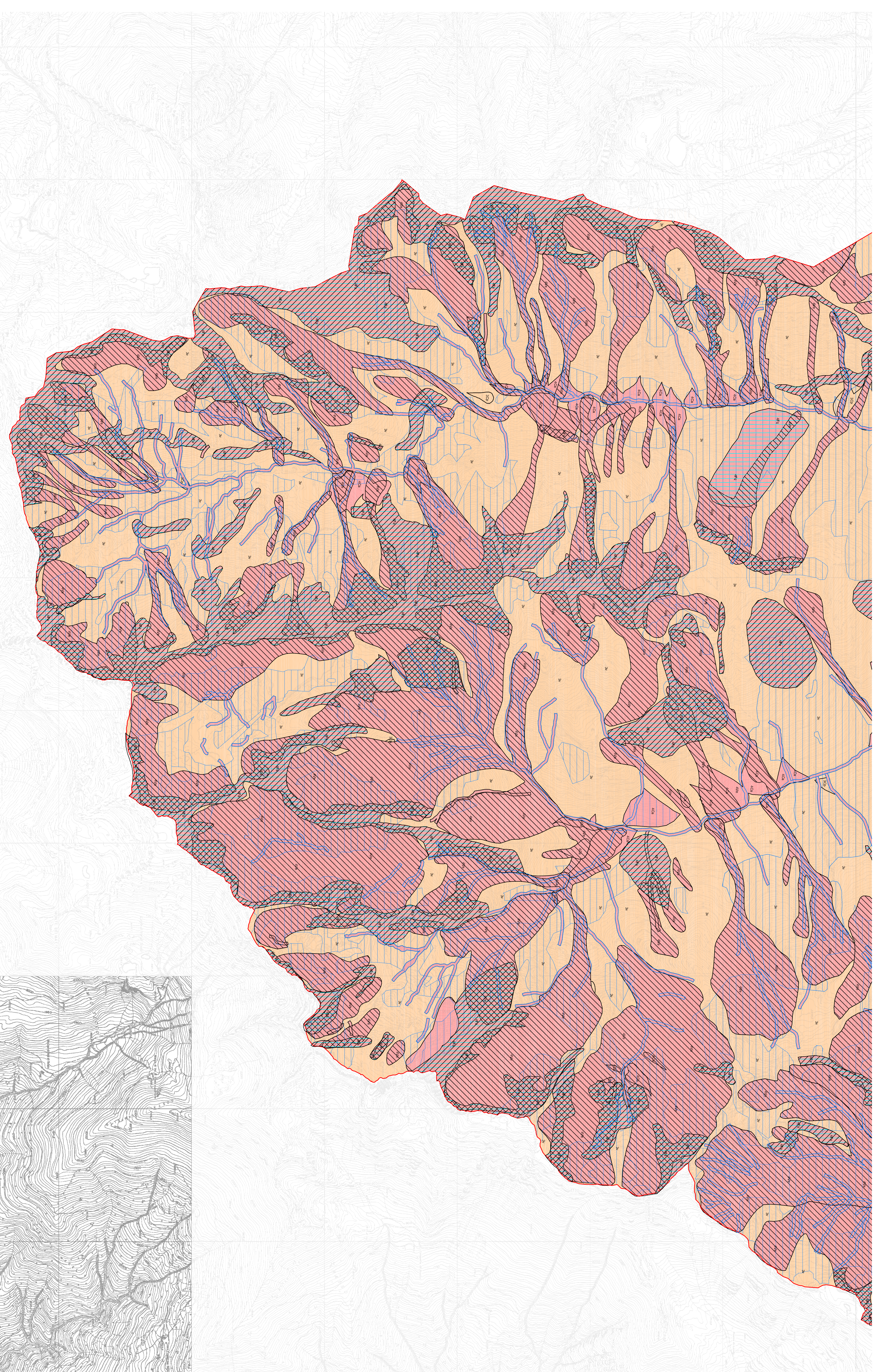


## LEGENDA

— Limite comunale

Zona caratterizzata da amplificazioni sismiche nelle quali è obbligatorio procedere ad un'analisi di terzo livello solo per gli edifici strategici e rilevanti (elenco tipologico di cui al d.d.u.o. n. 1990/4/03) così come previsto dal "Chieri ed Indirizzi per la definizione del componente geologica, idrogeologica e sismica del Piano di Governo del Territorio, in attuazione dell'art. 57 della l.r. 11 marzo 2005, N.12".

Zona caratterizzata da instabilità sismiche nelle quali è obbligatorio procedere ad un'analisi di terzo livello solo per gli edifici strategici e rilevanti (elenco tipologico di cui al d.d.u.o. n. 1990/4/03) così come previsto dal "Chieri ed Indirizzi per la definizione del componente geologica, idrogeologica e sismica del Piano di Governo del Territorio, in attuazione dell'art. 57 della l.r. 11 marzo 2005, N.12".



**CLASSE DI FATTIBILITA' 1**  
(Comprendente aree senza particolari limitazioni alla destinazione d'uso dei terreni) **1**

In questa classe ricadono le aree nelle quali non sono presenti particolari limitazioni all'utilizzo a scopi edificatori e/o alla modifica della destinazione d'uso dei terreni. Per l'uso di tali aree, deve essere direttamente applicato quanto prescritto nel D.M. 14/09/2005 "Norme tecniche di attuazione" (norme tecniche riguardanti le indagini sui terreni e sul sottosuolo, la stabilità dei pendii naturali e delle scarpate, i criteri generali e le prescrizioni per la progettazione, l'esecuzione e il collaudo delle opere di sostegno delle terre e delle opere di fondazioni).

**CLASSE DI FATTIBILITA' 2**  
(Comprendente aree con modeste limitazioni alla destinazione d'uso dei terreni) **2**

In questa classe ricadono le aree nelle quali sono state rilevate puntuali o ridotte condizioni limitative alla destinazione d'uso dei terreni, per superare le quali si rende necessario realizzare approfondimenti di carattere geologico - tecnico o idrogeologico. Finalizzati alla realizzazione di eventuali opere di bonifica. Per l'uso di tali aree, si dovrà tenere in particolare considerazione quanto contenuto nel D.M. 11/03/1988 e nel D.M. 14/09/2005 e relative norme tecniche di attuazione.

(norme tecniche riguardanti le indagini sui terreni e sul sottosuolo, la stabilità dei pendii naturali e delle scarpate, i criteri generali e le prescrizioni per la progettazione, l'esecuzione e il collaudo delle opere di sostegno delle terre e delle opere di fondazioni).

**CLASSE DI FATTIBILITA' 3**  
(Comprendente aree con consistenti limitazioni alla destinazione d'uso dei terreni) **3**

In questa classe ricadono le aree con consistenti limitazioni alla destinazione d'uso dei terreni. L'utilizzo di tali aree sarà pertanto subordinato alla realizzazione di supplementi di indagine per acquisire maggiore conoscenza geologica - tecnica e/o idrogeologica dell'area e del suo intorno. Tali indagini dovranno valutare l'entità dell'intervento sostenibile nonché le opere di bonifica e di difesa. Per l'uso di tali aree, si dovrà tenere in particolare considerazione quanto contenuto nel D.M. 11/03/1988 e nel D.M. 14/09/2005 e relative norme tecniche di attuazione.

**NB: Le aree comprese in classe 3\* ricadono nella Zona 2 del P.A.I., regolamentata dall'art.50 della NDA del P.A.I.**

**CLASSE DI FATTIBILITA' 4** (Comprendente aree con gravi limitazioni alla destinazione d'uso dei terreni) **4**

In questa classe ricadono le aree in cui l'alto rischio comporta gravi limitazioni alla destinazione d'uso dei terreni. Dovrà essere esclusa qualsiasi nuova edificazione se non tenuta al consolidamento o alla sistemazione idrogeologica dei siti. Per gli edifici esistenti sono ammessi interventi così come definito dall'art. 27 lettera a, b, c, della l.r. 12/2005. Norme specifiche d'uso del suolo sono riportate per ogni sottoclasse nelle norme tecniche.

**NB: Le aree comprese in classe 4\* ricadono nella Zona 1 del P.A.I., regolamentata dall'art.50 delle NDA del P.A.I.**

### Nelle classi 4 sono comprese le sottoclassi:

Sottoclasse	Descrizione
Z1	Zona Z1 a rischio idrogeologico molto elevato
Z2	Zona Z2 a rischio idrogeologico molto elevato
B	Fattori di insicurezza del versante possono essere ridotti con opere di difesa
3C	Fattori di insicurezza possono essere ridotti con opere di difesa e di protezione
V	Protezione e recupero delle aree a potenziale insicurezza
S	Aree di influenza opere di protezione difensive (interventi in scavo)
I	Aree di influenza opere di protezione difensive (interventi in scavo)
Ve	Aree a insicurezza valutata diversa da quella elevata (pericolosità moderata)
Fq	Aree di forte sismicità
9	Protezione e recupero